Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

IC "E. DE AMICIS" - LIVORNO
Prot. 0009207 del 01/07/2026
IV (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
dell'I.C. E. De Amicis di
scuola primaria e secondaria
I° grado

VISTI gli artt. 3, 33, 34 Costituzione italiana;
VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
VISTO il D.M**.** n° 18 del 13.01.2021 concernente l'aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
VISTI gli artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del codice penale;
VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;
CONSIDERATA la delibera del Collegio docenti n° 38 del 29.06.2026
CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Istituto n° 50 del 30.06.2026

LE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA DELL'I.C DE AMICIS CON PARI DIGNITÀ E NELLA DIVERSITÀ DEI RUOLI, STIPULANO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ con il quale l'Istituzione Scolastica Autonoma, gli studenti e le famiglie, nel rispetto dei reciproci diritti e doveri e per la parte di propria competenza, si impegnano a collaborare alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Garantire e tutelare la libertà di insegnamento, di ricerca e innovazione metodologica e didattica
- Garantire e tutelare la libertà di scelta educativa delle famiglie
- Garantire e tutelare il diritto all'apprendimento da parte degli alunni, mediante un'offerta formativa rispettosa dell'identità di ciascuno, ispirata al pluralismo delle idee e all'interculturalità, mirata alla crescita integrale della persona, all'educazione alla cittadinanza e alla legalità, a favorire il successo formativo, a prevenire la dispersione scolastica, a sostenere e recuperare le situazioni di svantaggio, a promuovere le eccellenze
- Organizzare la gestione dell'Istituto e l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia
- Garantire e favorire l'attuazione del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) con la partecipazione dei docenti nella funzione docente, di coordinamento, progettazione, di genitori, alunni e operatori del Territorio
- Garantire il Piano di Miglioramento secondo il Rapporto di Autovalutazione, con la partecipazione dei docenti nella funzione docente, di coordinamento, progettazione
- Relazionare periodicamente al Consiglio di Istituto sulla gestione dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa nel rispetto del principio di trasparenza
- Rispettare le competenze degli organi collegiali scolastici

- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Coordinare e valorizzare le risorse umane presenti nell'istituto, promuovendone la professionalità e favorendone l'aggiornamento continuo
- Cogliere le esigenze formative degli alunni e del territorio in cui la scuola opera e rispondervi anche grazie alla collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio stesso
- Garantire e disciplinare l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea dei genitori, a livello di classe, di interclasse e di intersezione
- Garantire ambienti salubri, sicuri, adeguati anche alle persone con disabilità
- Garantire la vigilanza sugli studenti durante l'attività curricolare ed extracurricolare
- Provvedere all'aggiornamento della strumentazione tecnologica
- Promuovere iniziative mirate alla salute e al benessere degli alunni e del personale
- Tutelare il diritto di ciascuno alla riservatezza
- Organizzare efficaci strategie di comunicazione scuola/famiglia.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Favorire la crescita e la formazione umana e civile degli alunni
- Favorire un clima scolastico sereno fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo e sulla pluralità delle idee
- Valorizzare le inclinazioni degli allievi e adeguare le strategie di insegnamento ai bisogni degli studenti nel rispetto dello svolgimento dei programmi
- Attenersi alle linee di indirizzo del PTOF, alle delibere assunte dal Collegio Docenti, al Regolamento interno d'Istituto, al Regolamento di disciplina e allo Statuto delle studentesse e degli studenti
- Collaborare con i colleghi all'interno del consiglio di classe, del dipartimento disciplinare, del collegio
- Adempiere con scrupolo all'obbligo di vigilanza
- Rispettare le scadenze degli adempimenti previsti dalla scuola
- Comunicare chiaramente agli allievi i propri obiettivi formativi e didattici
- Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti
- Correggere e consegnare tempestivamente le prove scritte entro i termini stabiliti dal Collegio e, comunque, prima della prova successiva
- Utilizzare il momento della correzione della verifica scritta in classe in tutta la sua valenza formativa, secondo i principi dell'educazione personalizzata, provvedendo alla riconsegna delle verifiche in tempi brevi, esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli alunni gli errori, valorizzando i successi, incoraggiando i miglioramenti.
- Non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente
- Motivare le valutazioni in modo trasparente, attenendosi ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e presenti nel PTOF, e favorire nello studente un processo di autovalutazione che lo conduca a migliorare, individuando i propri punti di forza e di debolezza
- Pianificare con i colleghi del consiglio di classe/team docenti le attività didattiche al fine di una distribuzione dei carichi di lavoro quanto più possibile equilibrata
- Garantire una comunicazione efficace con le famiglie degli studenti, utilizzando le modalità di volta in volta più opportune
- Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo
- Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica
- Informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo

- Mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare.

I BAMBINI/LE BAMBINE/GLI ALUNNI/LE ALUNNE SI IMPEGNANO A:

- Frequentare la scuola con regolarità e puntuale rispetto dell'orario delle attività curricolari ed extracurricolari
- Conoscere le linee di indirizzo del PTOF, conoscere e attenersi al Regolamento di Istituto e ai regolamenti interni d'Istituto, il Regolamento di disciplina e lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- Avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi
- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola e alle attività individuali e di gruppo ivi organizzate
- Assolvere agli impegni di studio con assiduità e serietà, eseguendo puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa
- Distinguere i comportamenti scherzosi, propri e altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi
- Denunciare con tempestività episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli
- Collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa
- Usare un linguaggio ed un abbigliamento consoni ad un ambiente educativo;
- Accettare il principio della solidarietà nel risarcimento di un danno provocato alla scuola, nel caso in cui risulti impossibile l'identificazione del responsabile;
- Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia, trasmettendo tempestivamente a quest'ultima tutte le informazioni, lettere e comunicazioni del Dirigente e/o degli insegnanti
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche della preparazione scolastica
- Non uscire dall'aula durante le ore di lezione e nel cambio d'ora se non per motivi eccezionali e con l'autorizzazione del docente
- Durante le ore di lezione non usare il telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici
- Attenersi a comportamenti che non comportino rischi per sé e per gli altri
- Non portare a scuola oggetti taglienti o contundenti o pericolosi per sé e per gli altri, ad eccezione di quelli consentiti per le attività didattiche
- Utilizzare le strutture, i macchinari e i sussidi didattici in modo corretto da ogni punto di vista
- Evitare comportamenti che arrechino danni al patrimonio dell'Istituto
- Contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Regolamento interno dell'Istituto, il Regolamento di disciplina, il Curricolo verticale di istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, Il Regolamento Viaggi di Istruzione
- Far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento di Istituto e della normativa vigente;
- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, collaborando in sinergia con la scuola al processo formativo del proprio figlio
- Partecipare in modo propositivo a riunioni, assemblee, consigli e colloqui
- Tenersi costantemente informati sul percorso educativo dell'alunno e sulle valutazioni espresse dai docenti
- Favorire l'applicazione allo studio pomeridiano dell'alunno

Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via C. Ferrigni,1 - 57125 Livorno
Tel. 0586/862094
C.F. 92144990493 – C.M. LIIC82700T
liic82700t@istruzione.it liic82700t@pec.istruzione.it Sito web:www.deamicislivorno.it

- Garantire la costante frequenza e puntualità del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico
- Controllare quotidianamente il diario, il quaderno delle comunicazioni e il registro elettronico e firmare gli eventuali avvisi
- Giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi dei propri figli e considerare la regolare frequenza scolastica una priorità e un dovere
- Favorire il recupero delle lezioni perse in caso di assenza
- Educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui
- Esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori, giustificandoli come ludici
- Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far suppore nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo
- Informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola
- Collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Assumersi la responsabilità delle mancanze disciplinari del proprio figlio minorenne
- Collaborare con la scuola mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per far emergere le finalità emendative che il provvedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente
- Risarcire la scuola per gli eventuali danni causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno
- Sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati alla scuola dagli alunni, qualora l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è valido per l'intero segmento scolastico di iscrizione. Esso viene sottoscritto all'inizio della scuola primaria e mantiene efficacia per i cinque anni del percorso; è quindi nuovamente sottoscritto all'inizio della scuola secondaria di primo grado e conserva validità per l'intero triennio. Esso inoltre integra le disposizioni di legge e il Regolamento di Istituto e NON si sostituisce ad essi: i firmatari sono pertanto consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto delle leggi e dei regolamenti.

I genitori o gli affidatari, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

-La famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);

-nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

Firma del Dirigente scolastico ……..

Firma dei genitori/affidatari ……

Firma dell'alunno/a (per secondaria I° grado) …….